

Reperimento, propagazione, coltivazione e caratterizzazione di germoplasma rosicolo spontaneo: l'attività del CREA di Bagheria nell'ambito del Progetto RGV/FAO

Fascella G., D'Angiolillo F., Sgueglia A., Mammano M., Giardina G.

giancarlo.fascella@crea.gov.it

CREA Centro di Ricerca Difesa e Certificazione (CREA DC, Bagheria, PA)

Da circa un decennio, il CREA DC di Bagheria conduce studi e ricerche finalizzati al reperimento, alla propagazione, alla caratterizzazione morfologica e fitochimica ed alla coltivazione di rose spontanee, siciliane e non, allo scopo di individuarne le potenzialità d'utilizzo e l'inserimento in diversi settori economici (vivaistico, agro-alimentare, fitoterapico). Le numerose attività, condotte nell'ambito del Trattato Internazionale sulle Risorse Genetiche Vegetali "RGV-FAO", hanno permesso di costituire una collezione specializzata che ad oggi conta circa 40 accessioni reperite sia in Sicilia che in altre regioni italiane. Sono state redatte carte tematiche riportanti la distribuzione delle principali specie nei territori regionali e corredate di report *ad hoc* contenenti le informazioni sugli habitat naturali di reperimento (altitudine, geo-morfologia, pedoclima e associazioni vegetali). Sono stati definiti i più opportuni protocolli di propagazione vegetativa (coltura *in vitro*) e gamica (da seme): per quanto riguarda la micropropagazione, microtalee sterili di numerose specie sono state poste in coltura su substrato agarizzato arricchito con citochinine, a differenti concentrazioni, per valutare l'influenza del genotipo e dell'ormone sull'emissione di germogli. Allo stesso modo, nella fase di radicazione, i germogli neo-moltiplicati sono stati trasferiti in terreni additivati con varie auxine a diverse dosi per favorire l'induzione radicale. Relativamente alla moltiplicazione gamica, i semi (acheni) di ciascuna accessione, previa vernalizzazione per facilitare il superamento della dormienza, sono stati sottoposti a scarificazione fisica (acqua calda), chimica (HCl) ed a trattamenti con prodotti stimolanti (GA_3) al fine di incrementare la germinabilità dei semi e ridurre il tempo medio di germinazione. Negli anni, sono stati anche messi a punto dei protocolli di coltivazione eco-sostenibili che, oltre a definire le forme di allevamento più appropriate ai diversi habitus vegetativi delle specie ed ai possibili usi a fini ornamentali (aiuola, siepe, vaso), puntavano alla riduzione degli input chimici (fertilizzanti e fitofarmaci) ed agronomici (minime lavorazioni, deficit idrico controllato) ed all'individuazione di genotipi resistenti ai principali stress abiotici degli ambienti meridionali (idrico e salino). Le specie più rappresentative della collezione sono state, inoltre, caratterizzate a livello bio-morfologico (forma, dimensione, colore e peso di foglie, fiori e cinorrodi), biomolecolare e fitochimico (contenuto in vitamine e metaboliti secondari di foglie e cinorrodi) al fine di determinarne il valore nutraceutico e la possibilità di estrazione di composti bioattivi con elevata attività antiossidante e di potenziale interesse industriale.

Parole chiave: *Rosa* spp., micropropagazione, moltiplicazione gamica, collezioni specializzate, fitochimica.